



**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**  
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**  
Provincia di Lecce

Prot. 20200002753 del 06-05-2020

Uff. carico **COMMISSIONE**

P

Cat



Class

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE  
STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE  
N° 48 DEL 22/04/2020**

**OGGETTO: ART. 208 CODICE DELLA STRADA – INDIVIDUAZIONE FINALITA' E  
DESTINAZIONE DEI PROVENTI RIVENIENTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE  
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI PER L'ANNO 2020.**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to Dott. Giuseppe RIZZO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to Dott.ssa Giulia CAMPA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemilaventi*, il giorno *ventidue* del mese di *aprile* alle ore *15,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Prefetto di Lecce ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs 267/2000 per la gestione provvisoria, nelle persone dei signori:

			Pres	Ass
1)	<b>CAZZELLA</b>	Giulia	<i>Viceprefetto</i>	SI
2)	<b>OLIVIERI</b>	M. Antonietta	<i>Viceprefetto</i>	SI
3)	<b>SANTORO</b>	Massimo	<i>Funzionario economico-finanziario</i>	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe RIZZO

## IL SOVRAORDINATO AL SETTORE POLIZIA LOCALE

Premesso l'art. 208 D.Lgs n. 285/1992 - Codice della Strada, il quale testualmente recita:

Art. 208 - Proventi delle Sanzioni amministrative pecuniarie:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dal articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura del 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi,

mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

**Letta** la Legge Regionale n. 37 del 14/12/2011, avente ad oggetto l' "Ordinamento della Polizia Locale", che all'art. 4 - nell'ambito delle funzioni che spettano al Comune - specifica che lo stesso concorre alla definizione di un sistema integrato di politiche di sicurezza, sociali, ambientali, attraverso lett. b) "... la promozione, concertazione e gestione di progetti di maggior presidio sul territorio da parte del servizio di polizia locale, da estendere ove possibile e nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, nelle fasce serali e notturne...", nonché lett. e) "... l'assunzione della tutela dell'ambiente tra gli obiettivi da perseguire nell'ambito delle competenze relative all'assetto e utilizzazione del territorio e allo sviluppo economico, ... lett. i) ogni altra azione mirata a ridurre atti di inciviltà e ad assicurare il diritto al godimento delle città, la serenità e la tranquillità dei cittadini";

**Visto** l'art. 5 della predetta Legge Regionale n. 37/2011, il quale prevede poi, confermandoli, tra le funzioni e compiti della Polizia Locale, l'esercizio di compiti di polizia amministrativa, annonaria, commerciale, edilizia, ambientale, rurale e faunistica, polizia stradale, polizia giudiziaria, ausiliaria di pubblica sicurezza;

**Vista** la Sentenza n. 274/2013 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, la quale ha precisato che nell'art. 208 c. 4 lett. b l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute anche per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta servizio di Polizia Locale (divise, buffetteria, armi, blocchi verbali, testi, apparecchiature informatiche portatili), ammettendo che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi ex art. 208 CdS per sostenere acquisti di beni e di servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie citate in modo esemplificativo nel testo normativo;

**Atteso** che, sulla base delle somme accertate per violazioni al CdS negli esercizi precedenti e delle indicazioni del Sovraordinato al Settore Polizia Municipale, per l'esercizio 2020 si prevede di accertare a tale titolo la somma di Euro 17.000,00;

**Visto** il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed il D. Lgs n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i.;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

### PROPONE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati:

- di **determinare**, per l'anno 2020, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative violazioni al Codice della Strada, pari a Euro 17.000,00 annui;
- di **destinare** i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previsti nel Bilancio di previsione 2020/22 nella parte entrata al cap. 30000200 – PROVENTI SANZIONI AMM/VE CODICE DE STRADA, per una somma complessiva annua pari a Euro 17.000,00;
- di **destinare**, altresì, nella parte spesa del medesimo documento contabile, una quota di detti proventi per un importo di Euro 8.500,00 (pari al 50% delle entrate), così come di seguito indicato:

IMPORTO - EURO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	QUOTA STANZIAMENTO
1700,00	10051005	SEGNALETICA ACQUISTO	20,00%
1275,00	10051025	SEGNALETICA PRESTAZIONI	15,00%
1275,00	03011005	ACQUISTO BENI SICUREZZA STRADALE	15,00%
850,00	03011010	VESTIARIO	10%
2.550,00	03011003	NOLEGGIO ATTREZZATURE CONTROLLO CIRCOLAZIONE	30,00%
850,00	10051022	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI – SPESE DIVERSE	10,00%
TOTALE 8.500,00			100

- di **disporre** che il riparto di cui alla presente proposta di Deliberazione trovi puntuale adempimento nel Bilancio di previsione 2020/22;

- di **comunicare** il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992;

- di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992.

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

#### VISTI E RICHIAMATI:

- il D.P.R. del 29 giugno 2018 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente ed alla nomina, ai sensi dell'art. 144, comma 18/08/2000, n° 267, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano al Rubicone;
- il verbale di deliberazione di insediamento della Commissione Straordinaria n° 01 del 04/07/2018;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 02 del 12/07/2018, immediatamente esecutiva.

- il D.P.R. 09 agosto 2018 recante "Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n° 16 del 06/09/2018;
- il D.P.R. del 14/06/2019 recante "Nomina componente Commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 82 del 11/07/2019;
- il D.P.R. del 01/10/2019 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto alla proroga dello scioglimento del Consiglio Comunale di Sogliano Cavour;

**CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione evidenziate sono idonei a determinare l'approvazione di questa proposta di deliberazione;

**RITENUTO** opportuno far proprie le predette motivazioni;

**ACQUISITI** i pareri di merito ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** la su esposta proposta di deliberazione;

**DI DEMANDARE** al Sovraordinato del settore Polizia Municipale l'adozione degli atti consequenziali;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. N. 267/2000.-

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**F.to Dr.ssa Giulia CAZZELLA**  
**F.to Dr.ssa M. Antonietta OLIVIERI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)**

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dott. Giuseppe RIZZO)**

F.TO \_\_\_\_\_

---

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
.....

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

---

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)**

---